



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 64 del 03/05/2012**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 5 aprile 2012, n. 74

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 60 MW da realizzarsi nel Comune di San Pancrazio Salentino (Br) - Proponente: Enertec S.r.l. Sede legale: Via Bellini, 50 - 72020 Erchie (Br).

L'anno 2012 addì 5 del mese di aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 19.04.2007 ed acquisita al prot. n. 6524 del 20.04.2007 del Settore Ecologia, la società Enertec s.r.l. richiedeva il parere di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente al progetto di parco eolico da realizzarsi nel Comune di San Pancrazio Salentino (BR), in località Tre Torri, Campone, Corte Finocchio, della potenza di 60 MW;

Il Comune di San Pancrazio Salentino, con nota acquisita dallo scrivente Servizio al prot. n. 12253 del 25 luglio 2007, trasmetteva l'attestazione dell'avviso pubblico di tutti i progetti relativi alla realizzazione di parchi eolici, tra cui quello in epigrafe; contestualmente documentava la registrazione di n.2 osservazioni pervenute relativamente a tutte le iniziative, di cui una avente per oggetto: "Osservazioni della Giunta Comunale ai sensi dell'art.16, c. 4 della LR 11/2001". In allegato anche il parere urbanistico-paesaggistico redatto dall'UTC.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con

riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: L'area interessata dal progetto in esame ricade nel territorio comunale di San Pancrazio Salentino (BR) nelle località "Contrada Tre Torri - Campone - Corte Finocchio" (pag. 3 "Rel. Scr.1- Relazione di assoggettabilità a V.I.A art.16 L.R. n.11/2001 - Relazione di Screening")

? Numero di aerogeneratori (di seguito AG): 20 ("Rel.1 - Relazione generale descrittiva" pag. 5)

? Potenza unitaria: 3 MW (ibid pag. 7)

? Diametro rotore: 100 m (ibid)

? Altezza torre (al mozzo): 90 m (ibid.)

? Coordinate aerogeneratori: Estratte dagli elaborati: pag. 5 "Rel.1 - Relazione generale descrittiva" e "O - Ubicazione impianto - Coordinate Gauss - Boaga" - Sistema di riferimento Gauss - Boaga fuso est.

In merito al collegamento dell'impianto alla RTN, il proponente afferma che "per il parco eolico è prevista la realizzazione di una stazione di consegna e connessione alla rete AT 150 kV esistente di proprietà TERNA S.p.a. in contrada Torre Vecchia" (pag.5 "Rel. 3 - Relazione Tecnica Specialistica").

Il territorio di San Pancrazio Salentino ricade all'interno dell'ambito di paesaggio "Tavoliere Salentino" individuato dal PPTR, in cui "il territorio in generale è caratterizzato da una spiccata ruralità con un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo, pur in un paesaggio dai forti segni di urbanizzazione". In particolare l'area del parco eolico è sita in prossimità dei confini amministrativi con i comuni di Salice Salentino, Erchie e Avetrana ed è delimitato su tre lati dalla viabilità comunale e provinciale.

L'istruttoria illustrata nel seguito è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità, che pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- l' impatto visivo è stato analizzato dal proponente alle pagg. 54-60 dell'elaborato "Relazione di assoggettabilità a VIA" e negli elaborati grafici: Scr-1 "Punti di vista sensibili - Angoli visivi dal parco eolico" e Scr-2 "Punti di vista sensibili - Angoli di veduta del parco eolico". L'analisi è stata condotta valutando la magnitudo dell'impatto visivo dai diversi centri abitati che circondano il parco in oggetto: dall'abitato di Erchie la magnitudo è media, dall'abitato San Pancrazio è medio - alta ed infine per l'abitato di Avetrana è medio-bassa. A tal proposito si rileva che detto studio non ha utilizzato strumenti e metodi consolidati nella valutazione dell'impatto visivo e paesaggistico, quali la carta delle interferenze visive (prevista dalla DGR 131/2004), o le mappe di intervisibilità teorica (trattate nelle Linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005). Inoltre l'analisi statica così strutturata risulta non esaustiva poiché non è stata estesa ad ulteriori potenziali punti di percezione dell'impianto, distribuiti nelle aree limitrofe a quelle dell'impianto proposto;
- la valutazione dell'impatto su flora ed ecosistemi, con riguardo alle specie rivenienti dal sito di progetto, evidenzia che "il contesto territoriale è caratterizzato dalla prevalenza di ampie zone coltivate a vigneto, con interposte aree di seminativo, frutteto e ortaggi..... Su alcuni muretti a secco che delimitano i poderi si rileva la presenza di siepi di macchia mediterranea costituite prevalentemente da lentisco (*Pistacia lentiscus*), filirrea (*Philyrrea latifolia*), mirto (*Myrtus communis*), alterno (*Rhamnus alaternus*), rovo comune (*Rubus ulmifolius*), smilace (*Smilax aspera*), cisti (*Cistus creticus* e *Cistus salvifolius*), salvione giallo (*Phlomis fruticosa*)", tratto da pag. 28 elaborato Scr.1 "Relazione di assoggettabilità a VIA". In riferimento a quanto affermato, si rileva la non diretta corrispondenza tra la rappresentazione dell'elaborato prodotto "4c1-Inquadramento territoriale - Vegetazionale" e la relativa legenda. Inoltre, come riscontrato dal tecnico redattore dello studio specialistico, alcune aree a seminativo presentano piccole superfici con vegetazione spontanea rappresentata dalle tipiche infestanti. Inoltre alcuni AG

ricadono all'interno di aree a vegetazione sclerofilla e a pascolo naturale (AG nn. 1,2,3 e 4). In merito alle modificazioni indotte sull'ecosistema uliveto, è confermato che "l'espianto di alberi di ulivo con immediato reimpianto in altre zone dello stesso sito" (pag. 50 della "Relazione di assoggettabilità a V.I.A.") ed inoltre è fornito un numero di esemplari di ulivo da espiantare pari a 15. In riscontro a ciò, tale quantificazione risulta sottodimensionata considerato l'elevato numero di AG ricadenti all'interno di dette aree e l'entità delle superfici necessarie alla rispettiva posa in opera in fase di cantiere, a fronte di uno studio che non tratta adeguatamente la descrizione di quest'ultima. Infine mancano del tutto indicazioni riguardanti l'eventuale carattere di monumentalità degli esemplari di ulivo da espiantare (ai sensi della l.r. 14/2007).

- Dal punto di vista faunistico, il proponente evidenzia che gli habitat impiantati solidalmente sulla superficie dei muretti a secco, pur di ridotta estensione, sono di fondamentale importanza per la conservazione di alcune delle specie faunistiche presenti e che pertanto non dovranno essere intaccati dall'eventuale realizzazione delle opere infrastrutturali (pag. 40 "Relazione di Assoggettabilità a VIA"). Tuttavia in merito a ciò, non sono stati prodotti idonei studi atti a preservare tali habitat a fronte di una quantificazione dell'impatto atteso. Inoltre, lo stesso tecnico redattore dello studio specialistico segnala che i rapaci presenti all'interno dell'area interessata dall'impianto riceveranno sicuramente disturbo dalla presenza degli aerogeneratori e che nel periodo di nidificazione l'area è inoltre frequentata da: Gheppio (*Falco tinnunculus*), Civetta (*Athene noctua*), Gufo comune (*Asio otus*), Assiolo (*Otus scops*) e Barbagliani (*Tyto alba*) (pag. 48). Si deve, infine, rilevare la presenza, nell'area di intervento di varie patche di naturalità diffusa, all'interno delle quali si prevede l'installazione di AG (si fa riferimento in particolare all'AG n. 1-2-3 posti all'interno di aree a vegetazione sclerofila);

- si rileva che alcuni tratti di cavidotto interessano elementi geomorfologici segnalati dal PUTT/p Regionale; in particolare, come si evince dall'elaborato 4c "Inquadramento territoriale Geomorfologico", essi intersecano un ciglio di scarpata ed un tratto di reticolo idrografico nel percorso verso il punto di connessione. Si tiene a evidenziare che lo studio preliminare ambientale fornito non ha consentito di evidenziare opportunamente questi elementi e di comprendere la portata degli impatti attesi e delle misure di mitigazione necessarie;

- si riscontra l'esistenza, entro il raggio stimato dalla società pari a 400 m, di alcuni fabbricati la cui condizione di abitabilità attuale e potenziale non è sufficientemente chiarita. L'analisi del contesto territoriale ha evidenziato che l'area è interessata anche da alcune masserie connotate da denominazione tipica riportata su cartografia IGM (elaborato 2b "Inquadramento territoriale"): Mass. Corte Finocchio, Mass. Campone, Mass. Torre Vecchia. Ne consegue che:

- a) vi sono diversi punti bersaglio sensibili al rischio di rottura di una pala (o di una porzione di essa) nei pressi degli AG nn. 1-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18;

- b) considerata l'elevata sensibilità acustica dell'area dovuta in parte alla presenza di diversi recettori sensibili nell'area buffer di ogni AG, manca un censimento di questi e di tutti i luoghi sensibili, corredato di un rapporto dettagliato sullo stato d'uso attuale e potenziale, in ragione di possibili interventi di riqualificazione programmati a vantaggio di fabbricati anche in stato di momentaneo disuso o incuria. Inoltre l'impatto acustico è stato analizzato nell'elaborato intitolato Rel.Scr.1 "Relazione di assoggettabilità a V.I.A....." dal quale si rilevano diversi errori e refusi, tra i quali i riferimenti ad altri parchi eolici e, conseguentemente, ad altri territori comunali; manca un'analisi fonometrica ante-operam in grado di caratterizzare il clima acustico; risulta assente la documentazione che attesti l'iscrizione del redattore dello studio all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7 della legge n. 447/95;

- l'area del parco eolico progettato ricade all'interno delle aree sottoposte a tutela dal vigente Piano di Tutela delle Acque regionale, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20.10.2009. In particolare il sito ricade all'interno dell' "Area di tutela quali-quantitativa dei corpi idrici superficiali" del PTA regionale. Inoltre il sito oggetto di valutazione risulta interessato da cave censite dal catasto

elaborato dal Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia e inserito nella zona perimetrata dal PRG comunale quale "Area Cave" (cfr. tavV. 4d " Inquadramento territoriale-sistema PRG" e 4e "Inquadramento territoriale-sistema PRG"). Lo stesso elaborato, a causa di una non immediata leggibilità, non chiarisce l'effettiva distanza dalle aree con previsione di espansione urbana.

- Il parco eolico oggetto di valutazione si colloca all'interno di un territorio già caratterizzato dalla presenza di impianti per la produzione di energia rinnovabile, soprattutto nelle zone a Sud ed a Ovest di San Pancrazio Salentino ossia nell'area definita come "Arco Jonico Tarantino" e in direzione nord-est nell'area del "Tavoliere Salentino", rischiando in tal modo di vedere alterate le proprie dominanti ambientali - paesaggistiche naturali, in favore della diffusa presenza di impianti di energia rinnovabile. Questa circostanza richiede, da parte del proponente, una valutazione del contesto più attenta agli effetti sinergici e cumulativi dell'impatto ambientale sotto tutti i profili. Inoltre si ribadisce che provvedimenti già resi dallo scrivente Servizio hanno già disposto l'assoggettamento a VIA di altre proposte progettuali nella stessa area.

- In generale non sono individuate sufficienti misure di compensazione ambientale degli effetti negativi attesi, considerato che nel complesso il territorio si presenta articolato nelle sue componenti umane, agricole e naturali.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità; dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti; si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di San Pancrazio Salentino (Br), presentato dalla Società Enertec s.r.l. possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe. L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE

DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m. ed i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

## DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di San Pancrazio Salentino (Br) - Proponente: Enertec S.r.l. Sede legale: Via Bellini, 50 - 72020 Erchie (Br);
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Comune di San Pancrazio Salentino.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

## Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore  
Ing. Francesco Corvace

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

---